

Allegato "A"

Programma indicativo per lo svolgimento degli "Stati generali degli anziani del Lazio" di cui al comma 4 dell'articolo 12 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26 "Legge Finanziaria Regionale 2008" (*Interventi finalizzati alla lotta della povertà e dell'esclusione sociale ed azioni a sostegno delle persone anziane in difficoltà*)

Premessa

Secondo quanto stabilito dall'articolo 12 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26 "Legge Finanziaria Regionale 2008" (*Interventi finalizzati alla lotta della povertà e dell'esclusione sociale ed azioni a sostegno delle persone anziane in difficoltà*) "il Presidente della Regione Lazio, al fine di promuovere un'adeguata partecipazione del mondo degli anziani e delle realtà associative operanti in tale ambito alla definizione delle politiche regionali di settore, convoca, entro il 31 marzo 2008, una conferenza straordinaria denominata "Stati generali degli anziani del Lazio" con le modalità stabilite dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di politiche sociali.

Finalità e obiettivi

L'iniziativa, realizzata con fondi di pertinenza della Direzione Regionale Servizi Sociali di cui all'articolo 12 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26 "Legge Finanziaria Regionale 2008", rientra tra le azioni strategiche previste nel Documento di Programmazione Economica e Finanziaria Regionale per il triennio 2008-2010.

Con tale iniziativa la Regione, nel contesto delle finalità e dei principi di cui all'allegato "B" della presente deliberazione, intende in particolare:

- promuovere un approccio multidisciplinare e condiviso che, partendo "dal basso" arrivi entro il 2010 alla definizione partecipata di un "patto intergenerazionale" che metta in solida e stretta interazione la parte più dinamica delle giovani generazioni¹ con le persone anziane e le proprie comunità (centri anziani, centri diurni etc.) sviluppandone le rispettive potenzialità, limitandone le condizioni di reciproca esclusione sociale, favorendone lo scambio di esperienze e la trasmissione dei valori e delle radici culturali;
- avviare un percorso di sperimentazione condiviso e partecipato finalizzato alla costruzione di un sistema di politiche sociali e sanitarie atte a contrastare quanto più possibile il passaggio dalla autosufficienza alla non autosufficienza degli anziani², nonché

¹ Cfr. D.G.R. 28 settembre 2007, n. 736 "Legge regionale 29 novembre 2001, n. 29 "Programmazione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani". Approvazione dell'APQ Lazio – Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 – 2009" e quanto previsto dalla nuova norma regionale "Legge regionale 7 dicembre 2007, n. 20 "Promozione degli strumenti di partecipazione istituzionale delle giovani generazioni alla vita politica e amministrativa locale".

² Con la legge regionale 23 novembre 2006, n. 20, la Regione Lazio, prima in Italia, ha già previsto e reso permanente il "fondo regionale per la non-autosufficienza". La legge considera non autosufficiente "la persona anziana, il disabile o qualsiasi altro soggetto che, anche in maniera temporanea, non può provvedere alla cura della propria persona né

prevenire le condizioni di isolamento in cui sovente si trovano, che rappresenta spesso un fattore determinante nella perdita della loro autonomia personale.

Programma Indicativo

L'evento si terrà lunedì 3 marzo 2008 presso il Teatro Brancaccio di Roma e prevede il coinvolgimento di:

- Centri anziani del territorio regionale
- Associazioni di volontariato, cooperative sociali ed altri organismi del no profit operanti nel settore;
- Organizzazioni Sindacali;
- Amministratori locali
- Operatori pubblici e privati del settore.

Verranno invitate autorità ed istituzioni nazionali aventi specifica competenza nell'ambito delle politiche per la terza età. Verranno inoltre programmati cinque ulteriori incontri, uno per ciascuna Provincia.

Servizi da fornire:

Servizio trasporto

Dovrà essere previsto ed assicurato un apposito servizio di pullman per i centri anziani che intendano partecipare all'iniziativa, nella misura minima di n. 20 unità da 54 posti.

Segreteria organizzativa

Attività di Consulenza

- ▲ Sopralluoghi presso la sede prescelta per l'assegnazione degli spazi in base alle esigenze definite

Segreteria operativa

mantenere una normale vita di relazione senza l'aiuto determinante di altri". L'articolo 4 del provvedimento prevede che la Regione emani, su proposta dell'assessore competente in materia di servizi sociali, appositi indirizzi per la realizzazione degli interventi e dei servizi, stabilendo in particolare (lettera c) gli obiettivi e le priorità di intervento. Gli interventi ammessi a finanziamento sono: a) specifici interventi di assistenza domiciliare integrata, sanitaria e sociale, per anziani non autosufficienti, allo scopo di evitare il ricovero in strutture residenziali; b) servizi di sollievo alla famiglia, per affiancare i familiari che accudiscono la persona non autosufficiente ovvero per sostituirli nelle stesse responsabilità di cura durante l'orario di lavoro e anche nei periodi di temporanea impossibilità di accudire la persona non autosufficiente; c) dimissioni ospedaliere protette per soggetti temporaneamente non autosufficienti e non in grado di organizzare in modo autonomo il rientro al proprio domicilio e la continuazione delle cure, mediante l'organizzazione di interventi di assistenza domiciliare integrata, sanitaria e sociale, programmati in base ad una valutazione complessiva dei bisogni di tali soggetti; d) assistenza domiciliare integrata, sanitaria e sociale, per i soggetti non autosufficienti con patologie cronico-degenerative; e) interventi di sostegno alla persona disabile non autosufficiente ed alla famiglia, attraverso forme di assistenza domiciliare e di aiuto personale, anche della durata di 24 ore e anche nelle giornate festive e prefestive; f) programmi di aiuto alla persona gestiti in forma indiretta, mediante piani personalizzati, previa verifica del titolo professionale dell'operatore prescelto in relazione alle prestazioni da erogare; g) interventi economici straordinari per concorrere ai costi di deistituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, dei disabili non autosufficienti e di qualsiasi altro soggetto non autosufficiente.

- ▲ Invio, imbustamento e postalizzazione degli inviti ad una mailing list di circa 1500 nominativi
- ▲ Rapporti con relatori, moderatori ed ospiti
- ▲ Gestione delle adesioni dei partecipanti
- ▲ Preparazione dei badges nominativi per l'identificazione degli ospiti
- ▲ Diffusione della notizia dell'evento su siti web (es: Regione Lazio, Associazioni interessate etc)

Ufficio Stampa

Gestione di un ufficio stampa dedicato all'evento:

- identificazione di un addetto stampa responsabile
- preparazione di una mailing list di giornalisti del settore
- preparazione di un comunicato stampa
- invio del comunicato stampa
- follow up telefonico ai giornalisti per la loro partecipazione
- accreditamento giornalisti on-site
- preparazione del kit stampa da consegnare on-site ai giornalisti accreditati

Servizio accoglienza/ospitalità

Servizio di accoglienza con personale professionista per la registrazione dei partecipanti e accompagnamento degli anziani in sala, distribuzione del materiale, servizio informazioni.

Allestimenti

Progettazione e realizzazione degli allestimenti necessari per la sala dei lavori (cartellonistica), la segnaletica di percorso e quanto si renda necessario presso la sede prescelta

Promozione e piano media

Dovrà essere previsto:

- elaborazione, realizzazione grafica e stampa in quadricromia di manifesti 70x100 e 100x140, cartelline, inviti e depliant;
- affissione classica nei comuni del Lazio e affissione dinamica sui mezzi di trasporto;
- 1 uscita sui quotidiani Repubblica, Messaggero, Tempo e Corriere della Sera;
- 1 uscita sui free press locali.

Impianti tecnici

Fornitura degli impianti tecnici audiovisivi in base alla sede prescelta:

- Amplificazione in sala
- Schermo per proiezioni contributi video
- Proiezione in power point delle presentazioni slides
- Allestimento per contributi musicali

Catering

Fornitura di un catering, consistente nella somministrazione di un coffee break, per n. 1.300 partecipanti

Organizzazione dell'iniziativa

L'iniziativa si caratterizza come occasione di incontro della Regione Lazio con gli anziani e gli operatori del settore, ed avrà quindi carattere di evento, nel quale si alterneranno momenti di riflessione, di dibattito e interventi con momenti di spettacolo e/o di intrattenimento sui temi individuati. Successivamente all'evento del 3 marzo sarà definito il calendario dei cinque incontri a livello provinciale.

Temi indicativi

- “A casa è meglio”: servizi e proposte, per restare, da anziani, a casa propria;
- “Vivere insieme, vivere meglio”: le alternative all'Istituto: miniappartamenti, case alloggio, residenze protette;
- “Poveri anziani”: la Regione Lazio impegnata contro la povertà economica;
- “Anziano è bello!” : una nuova immagine della vecchiaia;
- “Una società per tutte le età”: le giovani generazioni e i rapporti intergenerazionali;
- “Viva gli anziani!”: la Regione Lazio è più vicina (illustrazione delle linee guida per la sperimentazione dei “poli sperimentali integrati per il benessere delle persone anziane e lo sviluppo dei rapporti intergenerazionali”)

Relatori, ospiti e testimonial

Per ciascun tema sono previsti brevi interventi e contributi di rappresentanti istituzionali della Regione Lazio, tecnici, operatori del settore con particolare riguardo alle realtà del volontariato, che dovranno essere individuati d'intesa con la competente Direzione Servizi Sociali.

Dovrà essere inoltre prevista la partecipazione di *testimonial* del settore delle arti, dello spettacolo, dello sport e del mondo della cultura e della scienza, che siano intrinsecamente legati a valori positivi della condizione degli anziani.

Intrattenimento

Nel contesto dell'iniziativa devono essere previsti momenti ed occasioni di intrattenimento quali:

- brevi interventi legati a partecipazione di testimonial ed ospiti
- intervalli a carattere artistico-musicale dal vivo

Somministrazione, raccolta e analisi del Questionario “Anziani”

Durante l'iniziativa sarà presentata ed avviata la ricerca- intervento “Anziani” che prevede:

Area anziani: Nel corso della iniziativa dovranno essere somministrati, mediante distribuzione diretta ai partecipanti, almeno 1.000 questionari, elaborati sulla base delle indicazioni fornite dalla competente Direzione Servizi Sociali.

Saranno avviate modalità di rilevamento capillari (distribuzione ai centri anziani etc.) individuate dal soggetto attuatore in accordo con la struttura regionale competente.

Area socio sanitaria: rilevamento mirato per operatori dei servizi sociali, delle ASL, del terzo settore, del volontariato che operano per il miglioramento della qualità di vita degli anziani.

Area famiglie: costruzione e analisi di un campione di famiglie rappresentative delle diverse problematiche connesse in particolare a garantire e sostenere la permanenza dell'anziano presso il suo domicilio.

I risultati verranno utilizzati dalla Regione al fine di acquisire elementi di valutazione ed indicazioni per l'adozione delle politiche di settore.

Staff tecnico

Dovrà essere costituito un apposito staff tecnico, composto da almeno n. 5 professionalità con elevate e pluriennali competenze nello specifico settore delle politiche della terza età che, in base alle indicazioni della competente Direzione Servizi Sociali, provvedano a:

- assicurare il coordinamento tecnico della iniziativa, sviluppandone i contenuti sulla base delle indicazioni della competente Direzione Servizi Sociali;
- formulare il questionario, curare la lettura dei dati raccolti e presentarne alla Regione i risultati.